

Codice A14060

D.D. 26 marzo 2015, n. 196

Acquisto di prodotti diagnostici ufficiali dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche. Impegno della somma di Euro 42.608,50 sul cap. 142684/15. (Ass. 100314), di cui Euro 3.873,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

L'art. 6 della Legge 23 dicembre 1978 n. 833, concernente la delega alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di assistenza sanitaria, prevede anche la profilassi delle malattie infettive e diffuse del bestiame.

La diagnosi della tubercolosi, obbligatoria ai sensi del D.M. 592 del 15/12/95 è effettuata su tutti i capi bovini di età superiore a 24 mesi, nelle zone individuate dalla programmazione regionale e secondo la frequenza stabilita dal Piano Regionale di eradicazione della Tubercolosi bovina – Anno 2015 (prot. 1112/A14060 del 23/12/2014) .

La produzione, il controllo ed il confezionamento della tubercolina PPD bovina, sono regolate dal capitolato tecnico allegato al D.M. 26 giugno 1981, ed avvengono in applicazione del D.Lvo n. 270 del 30/6/1993 che all'art. 2, comma 2 lett. f), indica tra le competenze dello Stato quella di richiedere agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali la produzione e la distribuzione dei presidi diagnostici e profilattici.

Con nota n. 600.2/24438/3586 del 23 maggio 1996 il Dipartimento Alimenti, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria del Ministero della Sanità ha disposto che la produzione di tubercolina PPD bovina e aviaria fosse affidata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e a quello dell'Umbria e delle Marche.

L'acquisto avviene sulla base dei prezzi uniformi stabiliti dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e concordati con il Ministero della Salute, con possibilità di contattare, in caso di difficoltà contingenti, Istituti produttori diversi da quello interpellato.

Dato atto che la previsione effettuata da tutte le Asl del territorio piemontese evidenzia un fabbisogno per l'anno in corso pari a 410.000 dosi di tubercolina PPD bovina ed aviaria;

tenuto conto del materiale diagnostico attualmente in consegna, la Direzione Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria ha richiesto all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche la disponibilità alla fornitura di 250.000 dosi, quantitativo corrispondente al fabbisogno che consente la prosecuzione dell'attività diagnostica dell'anno in corso, così come delineatosi a seguito di specifica ricognizione presso le ASL, e che tiene conto di una possibile evoluzione della situazione epidemiologica degli allevamenti piemontesi.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche ha garantito il rispetto dei seguenti punti:

- 1) per consentire un utilizzo razionale, l'Istituto è tenuto a fornire alla Regione il prodotto diagnostico con scadenza superiore all'anno;
- 2) la consegna del materiale biologico da parte dell'Istituto dovrà essere effettuata direttamente presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino – via Bologna n. 148, incaricato del controllo del materiale consegnato e del suo immagazzinamento, ed avvenire nei tempi indicati all'atto dell'ordine;

3) l'IZS di Perugia provvederà all'emissione di regolare fattura intestata a "Regione Piemonte – Direzione Sanità – Settore Prevenzione e Veterinaria" – via Lagrange, 24 – Torino di volta in volta per ciascuna fornitura richiesta ed effettuata, allegando copia delle bolle di accompagnamento controfirmate dal responsabile del magazzino dell'I.Z.S. di Torino che prenderà in consegna il materiale;

La Regione provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse mediante accreditamento sul c/c bancario indicato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino è incaricato:

- della verifica delle condizioni del materiale alla sua consegna;
- delle operazioni di magazzinaggio della merce,
- della distribuzione delle dosi di prodotto richieste dalle ASL, previa autorizzazione del Settore Prevenzione Veterinaria,
- della riconsegna delle dosi scadute all'I.Z.S. di Perugia a mezzo proprio corriere.

Per quanto fin qui esposto, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, si dispone l'impegno della somma di € 42.608,50 sul cap. 142684/15 (Assegnazione n. 100314), di cui € 3.873,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972, utili all'acquisto delle dosi di tuberculina PPD bovina ed avviare nel quantitativo corrispondente al fabbisogno definito dalle singole ASL.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

visto il D.Lgs 118 del 23/6/2011:

vista la L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità);

visto il Decreto del MEF del 23/1/2015 "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

visto l'art. 57, lett. B, punto 2 del D.Lgs 163/06, che autorizza, per ragioni di natura tecnica, l'affidamento diretto ad un operatore economico determinato;

Vista la L.R. n. 23 del 30/12/2014 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio regionale per l'anno 2015;

Vista la D.G.R. n. 1-872 del 12/1/2015 che ha ripartito le Unità revisionali di base in capitoli ai fini della gestione del bilancio;

viste le DD.GG.RR. n. 3-897 del 19/1/2015, n. 1-964 del 2/2/2015 e n. 1-1098 del 2/3/2015 di parziale assegnazione delle risorse;

vista la nota prot. 4331/A14000 del 3/3/2015 del Direttore della Direzione Sanità, di assegnazione delle risorse finanziarie utili,

determina

- di impegnare, per quanto in premessa esposto, la somma di € 42.608,50 di cui € 3.873,50 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972, disponibile sul cap. 142684/15 Ass. 100314 (cod. Siope 1364) a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, necessaria all'acquisto dei prodotti diagnostici per l'attuazione delle attività di risanamento degli allevamenti contro la

tubercolosi bovina, nel corso dell'anno 2015.

- di liquidare le fatture presentate, di volta in volta, dal già citato Istituto Zooprofilattico Sperimentale, debitamente vistate dal Responsabile del competente Settore Prevenzione Veterinaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.L. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

Beneficiario: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche

P. IVA e C.F.: 00150090546

Importo: € 42.608,50

Responsabile del procedimento: Gianfranco Corgiat Loia

Modalità per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato da Ministero della Salute con nota n. 600.2/24438/3586 del 23 maggio 1996 del Dipartimento Alimenti, Nutrizione e Sanità Pubblica Veterinaria.

Il Responsabile del Settore
Gianfranco Corgiat Loia